

stampe contrattale deliberazione. Anzi l'Università di *Cambrigia* s'oppose tenacemente, non volendo ammettere come Maestro delle arti un Cattolico, e negò di voler riconoscere l'autorità della Gran Commessione; onde il Vicecancelliere di quella Università fu deposto, e obbligata quella a mandar alla Gran Commessione copia de' suoi statuti. Così pure il Collegio della Maddalena in *Oxford* negò di eleggere per Presidente un Cattolico proposto dal Re; il perchè furono discacciati i principali Membri, e i più renitenti, posti in vece loro altrettanti Cattolici, e mandati alcuni Commissarj per correggerne gli abusi. E perchè i Membri del presente Parlamento non voleano cedere alle istanze del Re, fu disciolto, e ordinato che s'eleggessero degli altri Membri per un altro nuovo.

Desiderando ardentemente il Re la conversione di quel Regno, si studiò di far eleggere i bene intenzionati, e perciò levò le carte dei privilegj a quelle Comunità, e Contee che se ne abusavano in pregiudizio pubblico, e riformandoli fece eleggere nuovi Magistrati; ma tuttavolta malgrado le sue caritatevoli attenzioni, la nazione inclinava sempre a nominar Membri del Parlamento poco disposti a seguir i suoi disegni. S'avisò pertanto di chieder anche il parere del Principe d'Oranges, e della Principessa sua figliuola, i quali per mezzo del Fagel Pensionario d'*Amsterdam*